

20-05-07

## **Cereali: stabile la produzione mondiale di frumento, crescono le scorte cinesi**

A.R.

**Le prime stime Fao per la campagna 2020-21 indicano un raccolto a 762,2 milioni di tonnellate, in linea con il 2019. Tengono i consumi ma è corsa agli stock in Cina. Bene il mais**

La Fao ha pubblicato oggi le prime stime sulla produzione mondiale di grano nella campagna 2020-21, prevista a 762,6 milioni di tonnellate, in linea con il livello del 2019, con aspettative di minori raccolti nell'Unione europea, nel Nordafrica, in Ucraina e negli Usa, che compensano gli abbondanti raccolti in Australia, Kazakistan, Federazione Russa e India. Anche i consumi globali dovrebbero mantenersi stabili, con un aumento degli usi alimentari e una riduzione degli usi industriali e mangimistici.

Entro la fine della raccolta 2021 si prevede che le scorte di grano saliranno a 274,5 milioni di tonnellate, trainate dal considerevole aumento previsto per gli stock della Cina, mentre nel resto del mondo le scorte globali dovrebbero scendere del 5% circa, il livello più basso dal 2013. Per il mais, la Fao stima un aumento consistente della produzione in Argentina, Brasile e Sudafrica, dove la raccolta inizierà a breve.

**Complessivamente la Fao ha mantenuto la sua previsione sulla produzione cerealicola globale per il 2019 a 2.720 milioni di tonnellate, ma ha tagliato di 24,7 milioni di tonnellate la stima sui consumi 2019-20**, soprattutto a causa dell'impatto del Covid-19. La nuova previsione riflette soprattutto il ridotto consumo di mais in Cina e negli Stati Uniti. Nonostante la revisione al ribasso della stima sul consumo di riso, questo raggiungerà un nuovo record, trainato dall'incremento rispetto all'anno precedente del consumo di cibo in Asia. Nel 2019-20 anche il consumo di grano dovrebbe aumentare dell'1,2% rispetto alla stagione precedente, in previsione dell'aumento del consumo di cibo.

I tassi di consumo più bassi portano a un aumento delle scorte mondiali di cereali alla fine delle stagioni 2020, a 884 milioni di tonnellate, 13,6 in più rispetto ai livelli di apertura. Questo porterebbe il rapporto tra stock finali e consumo (stock-to-use ratio) al 31,6%, superiore al 30,7% stimato il mese scorso dalla Fao. L'aumento delle scorte di cereali riflette principalmente l'incremento di scorte di mais, al massimo storico di 428 milioni di tonnellate. Nel 2019-20 il commercio mondiale di cereali sarà di 422 milioni di tonnellate, un aumento del 2,8%, trainato dal sorgo e dal grano.